

Roma, 29 dicembre 2025

**Oggetto: Usura – Tassi soglia vigenti a partire dal 1° gennaio 2026.**

Rif. Normativo: Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.12.2025 (all. 1)\*.

Segnaliamo che è in corso di pubblicazione in G.U. il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dip.to del Tesoro – Direzione V, del 23 dicembre 2025, contenente le risultanze della rilevazione per il III trimestre 2025 dei TEG medi ai fini della legge sull'usura e, conseguentemente, i tassi soglia vigenti a partire dal 1° gennaio 2026 (in allegato 1)\*.

Per quanto attiene al leasing, ne risulta la seguente evoluzione:

Categorie di operazioni	Classi di importo/ Tipo tasso	TEG IV 24	TEG I 25	TEG II 25	TEG III 25	Tasso soglia in vigore dal 1° gennaio 2026
Leasing strumentale	fino a 25.000	9,86	9,47	9,56	9,88	16,3500
	oltre 25.000	7,41	7,01	7,11	7,17	12,9625
Leasing immobiliare	fisso	5,52	5,51	5,66	5,77	11,2125
	variabile	5,93	5,64	5,54	5,28	10,6000
Leasing autoveicoli e aeronavale	fino a 25.000	9,11	8,80	8,82	9,26	15,5750
	oltre 25.000	8,33	7,87	8,01	8,20	14,2500
Altri finanziamenti <sup>1</sup>		14,42	14,25	14,09	14,54	22,1750

Ricordiamo che, ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/96, come modificato dal d.l. n. 70/2011, convertito con modificazioni nella legge 12 luglio 2011, n. 106, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali. Pertanto, in sintesi, il tasso soglia è il minore fra le seguenti formule: "TEGM x 1,25 + 4%" e "TEGM + 8%".

Inoltre, segnaliamo in modo particolare che con riferimento alla categoria degli interessi di mora, l'ultima rilevazione statistica condotta dalla Banca d'Italia d'intesa con il MEF ha evidenziato che i tassi di mora pattuiti per le operazioni di leasing presentano, rispetto ai tassi percentuali corrispettivi, una maggiorazione media pari a 4,1 punti percentuali<sup>2</sup>.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale



 \*Allegato non trasmesso e consultabile sul sito [www.assilea.it](http://www.assilea.it)

<sup>1</sup> Nella presente griglia dei tassi è indicata anche la categoria residuale "Altri finanziamenti" poiché in essa, sulla base delle Istruzioni di Banca d'Italia (luglio 2016), vi rientrano anche i finanziamenti per i leasing "in costruendo" e quelli relativi a immobili "in attesa di locazione" (cfr. Sez. I, B. "Classificazione delle operazioni per categorie", B1. "Operazioni incluse", Cat. 10 "Altri finanziamenti").

<sup>2</sup> Secondo l'ultima rilevazione statistica condotta da Banca d'Italia d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, i tassi di mora pattuiti presentano, rispetto ai tassi percentuali corrispettivi, una maggiorazione media pari a:

~ 1,9 punti percentuali per i mutui ipotecari di durata ultra-quinquennale;

~ 3,1 punti percentuali per il complesso degli altri prestiti.